# Algoritmo di Parsing Top–Down Predittivo – Istruzioni

Il programma prende come una grammatica LL(1) e una parola da verificare ed esegue il predictive top-down parsing

## Premesse sull'input

7 F>(E)|d

Il file di input deve essere scritto usando le seguenti regole:

- Nella prima riga deve essere presente il numero totale delle produzioni
- Nella seconda riga deve essere presente la parola di cui si vuole effettuare il parsing
- Dalla terza riga in poi devono essere presenti le produzioni nella forma  $A \to \alpha$  dove  $\alpha$  può essere una qualsiasi sequenza di caratteri (non devono essere presenti spazi).
- I simboli devono essere espressi da al massimo un carattere, epsilon deve essere rappresentato con il carattere "#"
- Il driver di una produzione e il suo body devono essere separati dal simbolo ">", più produzioni aventi lo stesso driver possono essere raggruppate dividendole con il simbolo "|"
- La grammatica può essere ambigua, ma non left recursive

Riporto la grammatica d'esempio che viene fornita

```
1 8
2 d+d*d
3 E>TA
4 A>+TAI#
5 T>FB
6 B>*FBI#
```

Gli input dati come esempio sono i seguenti:

- Input1: grammatica vista a lezione, con parola appartenente al linguaggio
- Input2: stessa grammatica di input1, la parola non appartiene al linguaggio
- Input3: grammatica ambigua vista a lezione, viene dato errore nella creazione della tabella di parsing
- Input4: grammatica trovata su internet, con parola appartenente al linguaggio
- Input5: stessa grammatica di Input4, la parola non appartiene al linguaggio
- Input6: grammatica trovata su internet, con parola appartenente al linguaggio

## **Premesse sull'output**

Nel file di output vengono elencate tutti i procedimenti svolti dal programma:

- Viene riportata la grammatica di partenza estrapolata dal file di input
- Viene riportata la parola di cui fare il parsing
- Vengono listati i First di ogni non terminale
- Vengono listati i Follow di ogni non terminale
- Vengono listate le caselle della tabella di parsing che sono state rimpite
- Viene riportato passo per passo il procedimento per il parsing predittivo
- Alla fine viene riportato il risultato dell'esecuzione

Al momento della consegna ogni output corrisponde ad ogni input con lo stesso numero, tuttavia è possibile creare output con nomi diversi o sovrascrivere quelli già creati. Per questo motivo all'inizio di ogni file di output viene scritto il nome del file di input che lo ha generato

## Compilazione

Per compilare il programma eseguire dalla directory del progetto il comando:

1 make

Dove i file c usati sono rispettivamente:

If.c: file contenente tutte le funzioni relative agli algoritmi di parsing

 structures.c: file contenente tutte le funzioni di supporto all'utilizzo delle strutture dati impiegate

Nel caso non fosse possibile usare make si può usare in alternativa il comando:

```
1 gcc lf.c structures.c -o PredictiveParsing
```

#### **Esecuzione**

Una volta compilato il programma è possibile eseguirlo con il comando

```
1 ./PredictiveParsing [-i FILENAME][-o FILENAME]
```

Dove FILENAME è il nome di un file che si vuole usare, sono presenti nello Zip del progetto 6 esempi di input e i rispettivi output.

Per eseguire un file di input personalizzato aggiungerlo alla directory 209084/inputs e eseguire

```
1 ./PredictiveParsing -i custominput
```

Per salvare l'output di questo file in un file personalizzato usare il comando

```
1 ./PredictiveParsing -i custominput -o customoutput
```

Sarà possibile trovare l'output nella directory 209084/outputs.

Se i parametri non vengono specificati verranno usati input1.txt e output1.txt come default.

## Premesse sulle strutture dati

## Symbol

Struct usata per rappresentare tutti i simboli della grammatica

```
1 struct symbol{
2    char letter; //lettera per identificare il simbolo
3    int terminal; // terminal=1 true, terminal=0 false
4    struct symbol** firsts; //set dei first
5    struct symbol** follow; //set dei follow
6    struct symbol** tofollow; //set dei simboli da cui copiare i follow
7 };
```

### **Production**

Struct usata per rappresentare le produzioni della grammatica

```
1 struct production{
2   struct symbol* sym; //driver
3   struct symbol** body; //body
4   int size; //lunghezza del body
5 };
```

#### Record

Struct usata per identificare una entry della tabella di parsing

```
1 struct record{
2   struct symbol* terminal; //simbolo terminale
3   struct symbol* nonterminal; //simbolo non terminale
4   struct production* prod; //produzione associata alla cella della
5 };   //tabella
```

#### Stack

Struct usata per implementare uno stack per l'algoritmo di parsing predittivo

```
1 struct stack{
2   int size; //numero di simboli massimi nello stack
3   int head; //indice per la testa della pila
4   struct symbol** pila; //array di simboli
5 };
```

#### Set

Il set è stato implementato come puntatore a puntatore di simboli. Il set viene inizializzato come un vettore di 93 elementi (i caratteri ASCII stampabili), in modo da ottenere un hashset con distribuzione delle chiavi uniforme. Grazie a questa scelta le funzioni che riguardano i set hanno le seguenti complessità:

■ Creazione: O(1)

Aggiunta di un simbolo: O(1)

Ricerca di un determinato simbolo: O(1)

Merge di due set: O(n)

Rimozione di un determinato simbolo: O(1)

Print: O(n)

Equals tra due set: O(n)

Copia di un set: O(n)